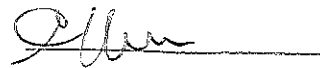


**AUTORITÀ
PORTUALE
DI PALERMO**

Porti di Palermo
e Termini Imerese

Ing. Coccialemi 

DECRETO n. 302 del 21.10.2016

IL PRESIDENTE

- VISTO** la legge 28.01.1994, n. 84, in tema di riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, il comma 7) dell'art. 16;
- VISTO** il decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 31 marzo 1995, n. 585, con cui è stato approvato il Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali, ed in particolare il punto 1) dell'art. 5;
- VISTO** il proprio decreto n. 335 del 02/11/2015;
- SENTITA** in data 13/09/2016 la Commissione Consultiva locale nominata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto in data 23/03/2016;
- SENTITO** in data 20.10.2016 il Comitato Portuale;
- AVUTO RIGUARDO** alle esigenze di funzionalità del porto e del traffico e nell'intento di assicurare il massimo della concorrenza nel settore;
- VISTO** il decreto n. 308 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 04/07/2014, in virtù dei poteri da esso conferitigli,

DECRETA

Il numero massimo di autorizzazioni per espletare operazioni portuali che possono essere rilasciate ai sensi del comma 7, art. 16 della citata Legge 84/94, per l'anno 2017, è fissato per il porto di Palermo, nel numero di 5 (cinque).

Da tale numero devono ritenersi escluse:

- Le autorizzazioni rilasciate alle società concessionarie di depositi e stabilimenti costieri di prodotti petroliferi e chimici allo stato liquido;
- Le autorizzazioni rilasciate per singole operazioni portuali in occasione di arrivi o partenze di navi dotate di mezzi e personale (self - handling);
- Le autorizzazioni che dovranno essere rilasciate alle ditte concessionarie di aree demaniali portuali e banchine per l'espletamento di operazioni portuali, ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/94, ferma restando la competenza della Commissione Consultiva di cui all'art. 15 della Legge 28.01.1994, n. 84.

IL PRESIDENTE
(Ing. Vincenzo CANNATELLA)

